



DOING MORE WITH LESS SIGNIFICANT

Valeria Nale
Senior Manager
**CRIF MANAGEMENT CONSULTING
& SOLUTIONS**

Roma, 26 Giugno 2019



FRAMEWORK NORMATIVO

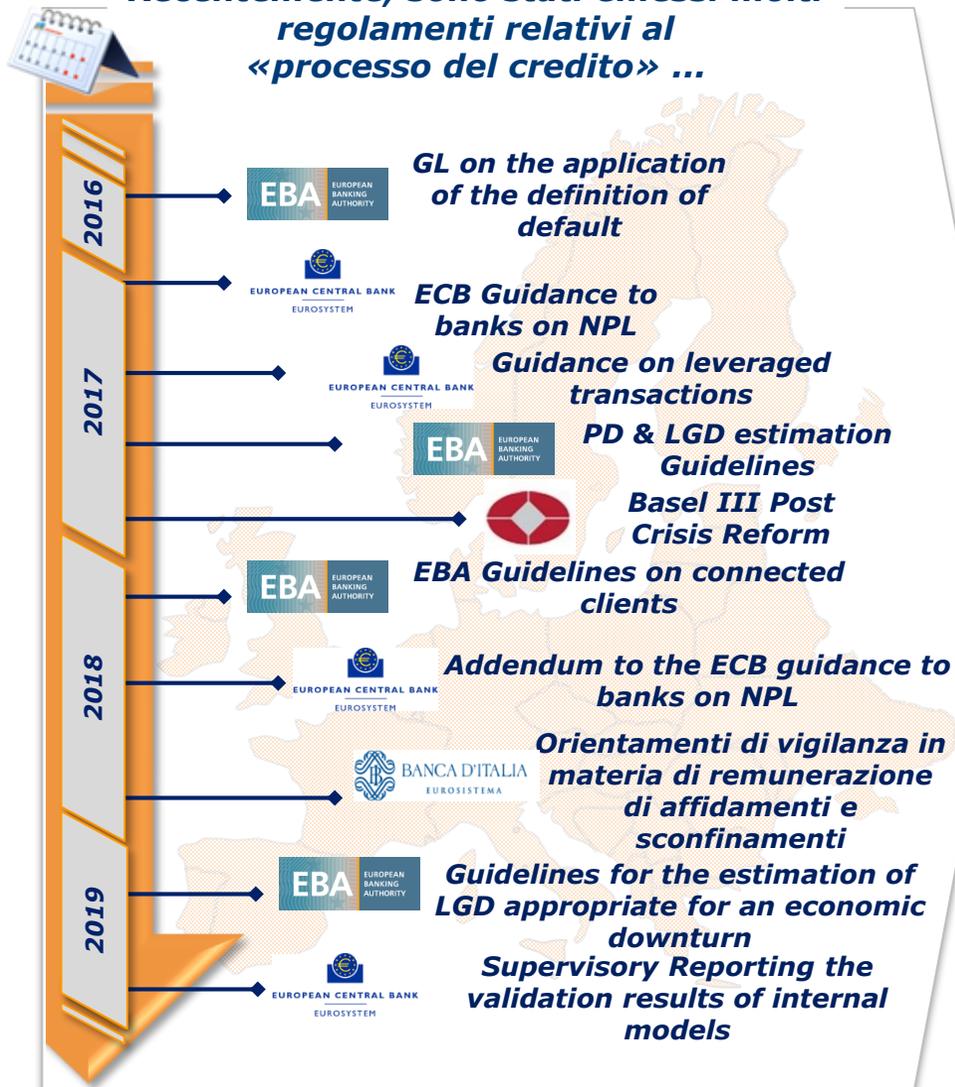
ROADMAP REGOLAMENTARE

Legenda

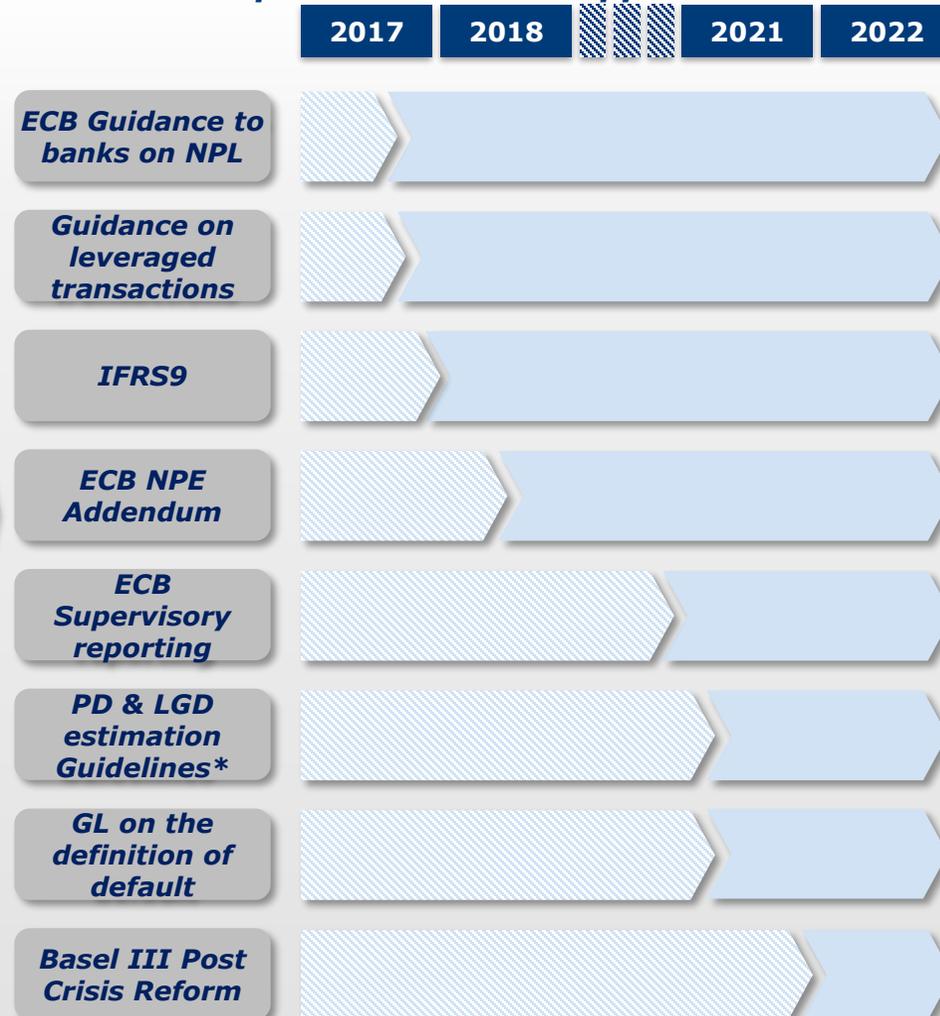
Preparation

Go Live

Recentemente, sono stati emessi molti regolamenti relativi al «processo del credito» ...



... con roadmap di applicazione e go live parzialmente sovrapposti



E' PIU' SEMPLICE PER LE LESS SIGNIFICANT?

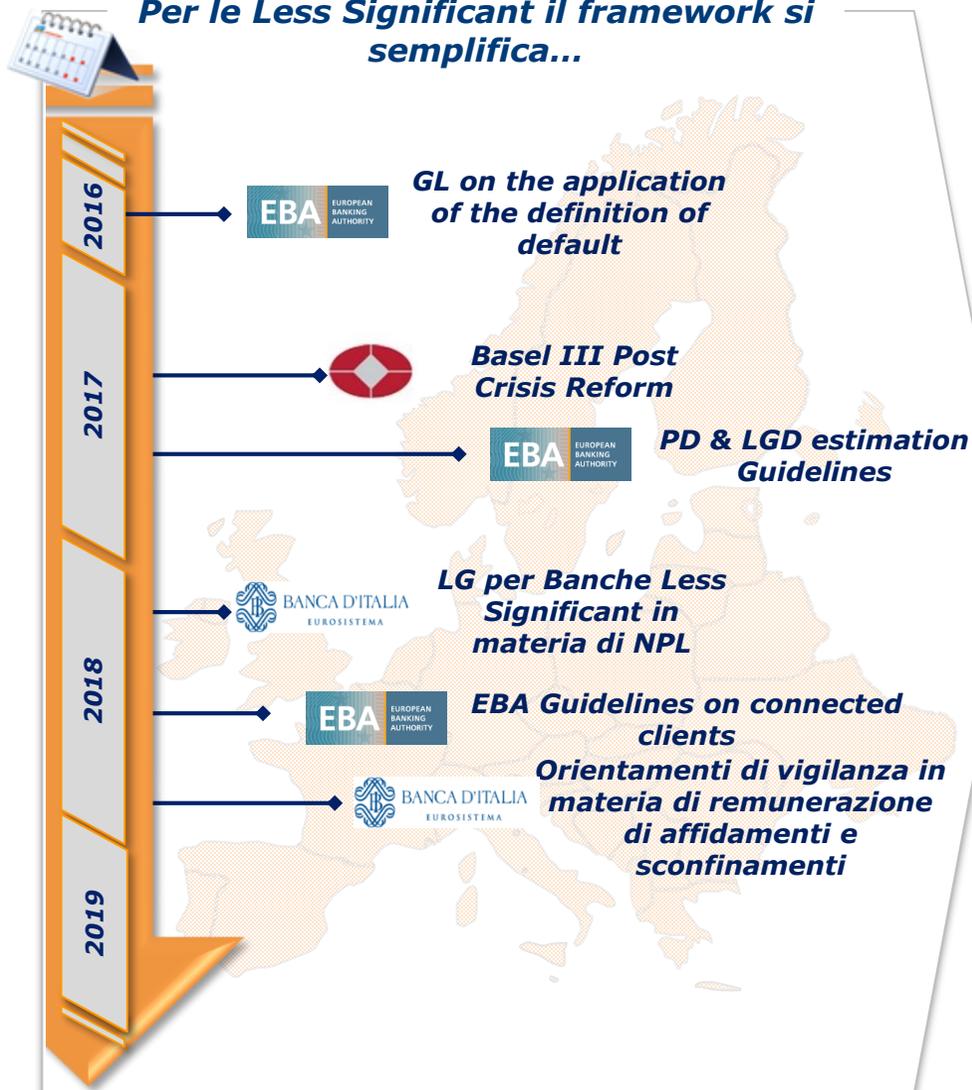
ROADMAP REGOLAMENTARE L.S.I.

Legenda

Preparation

Go Live

Per le Less Significant il framework si semplifica...



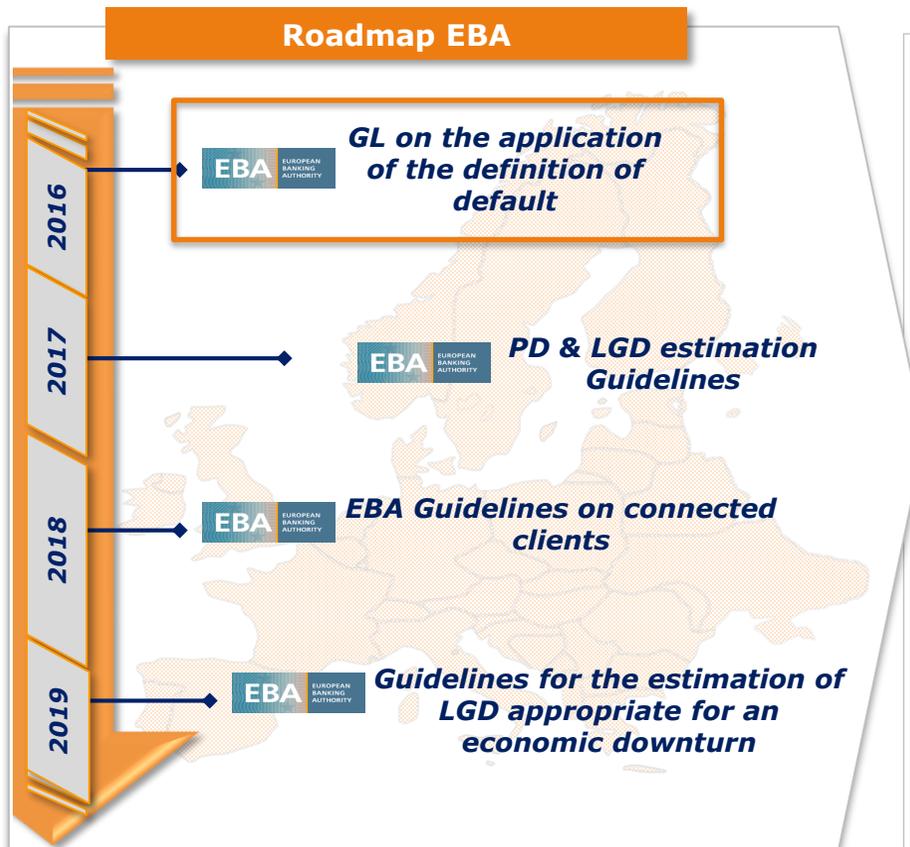
... Si mantengono comunque le stesse deadline



NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT

VERSO UNA DEFINIZIONE UGUALE PER TUTTI

La Nuova Definizione di Default si colloca nella roadmap regolamentare EBA che definisce un framework chiaro per armonizzare, ridurre la variabilità e rendere confrontabili practice e risultati tra Banche e Stati europei.



Normativa di riferimento Nuova Definizione di Default

Regulatory Technical Standards (RTS) EBA
Soglia di rilevanza delle obbligazioni creditizie in arretrato

- Armonizza l'identificazione e l'applicazione delle soglie, assoluta e relativa, per la **determinazione dei past due**

LINEE GUIDA EBA
Sull'applicazione della definizione di default

- Fornisce i criteri di **conteggio dello scaduto**
- Introduce le **regole di identificazione** degli Unlikely To Pay
- Introduce le condizioni per il **rientro in bonis**
- Definisce la **gestione a livello di gruppo**
- Introduce la possibilità di identificare i default in base ad **informazioni esterne**

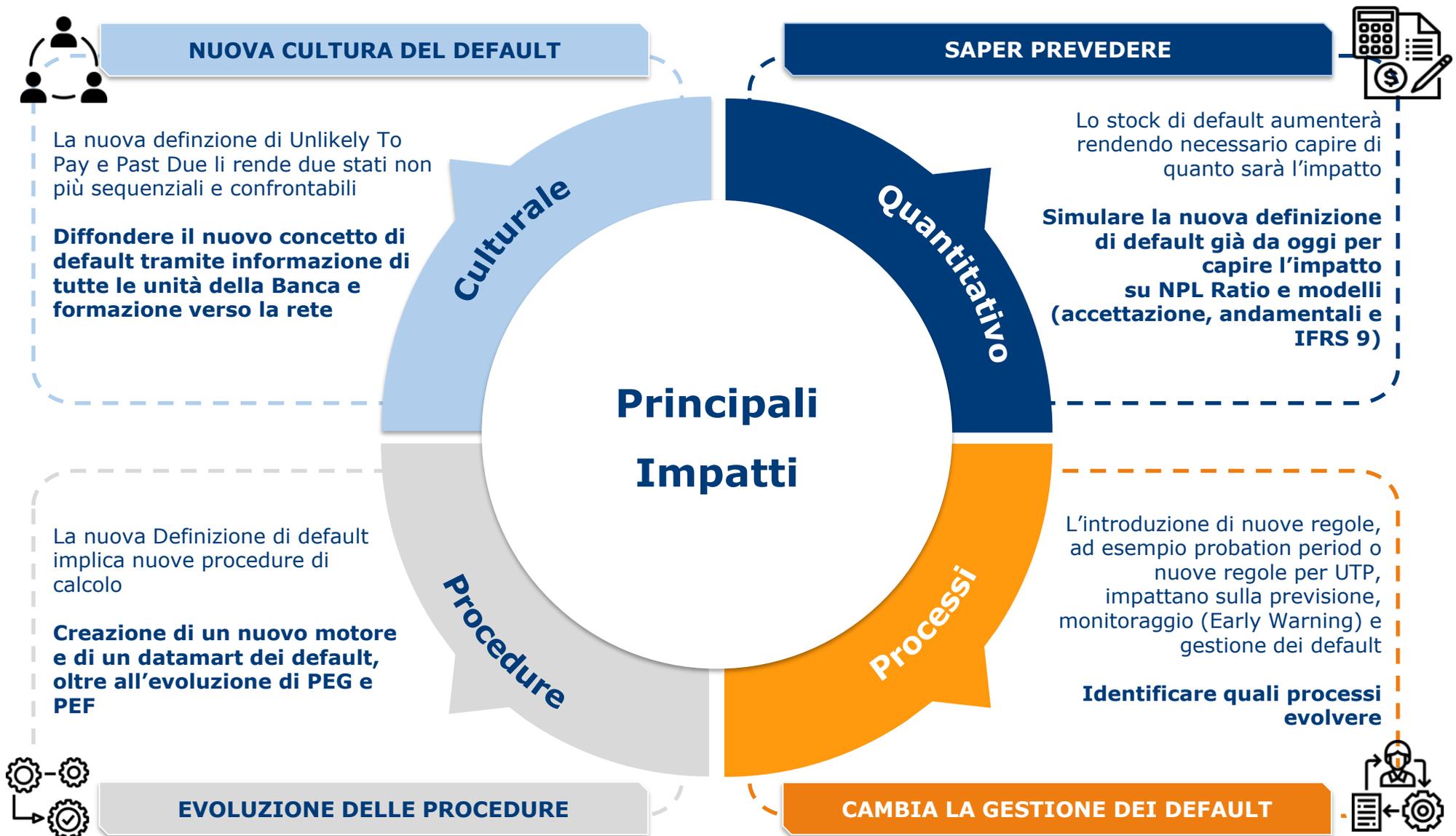
NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT

PRINCIPALI NOVITA'

1	Conteggio giorni di scaduto	Calcolo a livello consolidato e adozione di soglie di materialità assoluta (100€ per le esposizioni Retail e 500€ per le esposizioni Non-Retail) e soglia di materialità relativa pari all'1%
2	Identificazione improbabile adempimento	Introduzione di nuovi criteri per la classificazione di una posizione come «unlikely-to-pay», tra cui le ristrutturazioni onerose che manifestano una significativa riduzione di valore (superiore all'1%)
3	Criteri per il ritorno a uno stato di non default	Definizione di un probation period di almeno 3 mesi finalizzato al rientro in bonis per le esposizioni classificate come past due o inadempienza probabile
4	Identificazione uniforme del default	Identificazione dello stato amministrativo del debitore in maniera univoca all'interno di tutte le Legal Entities del Gruppo
5	Propagazione default nel gruppo di clienti connessi	Identificazione di regole di propagazione dello stato amministrativo del debitore all'interno del gruppo di clienti connessi (socio – società, cointestatario – cointestazioni, etc..)

NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT

PRINCIPALI IMPATTI PER ADEGUARSI



QUALI PROCESSI MODIFICARE?

CAMBIA LA GESTIONE DEL DEFAULT

		PRINCIPALI PROCESSI IMPATTATI				
		CONCESSIONE	EROGAZIONE	MONITORAGGIO	GESTIONE CRED. PROBLEMatico	
PRINCIPALI AMBITI DI INTERVENTO	1	Conteggio giorni di scaduto			✓	
	2	Identificazione improbabile adempimento	✓	✓	✓	
	3	Criteri per il ritorno a uno stato di non default				✓
	4	Identificazione uniforme del default	✓	✓	✓	✓
	5	Propagazione default nel gruppo di clienti connessi	✓	✓	✓	✓

E LE PROCEDURE?

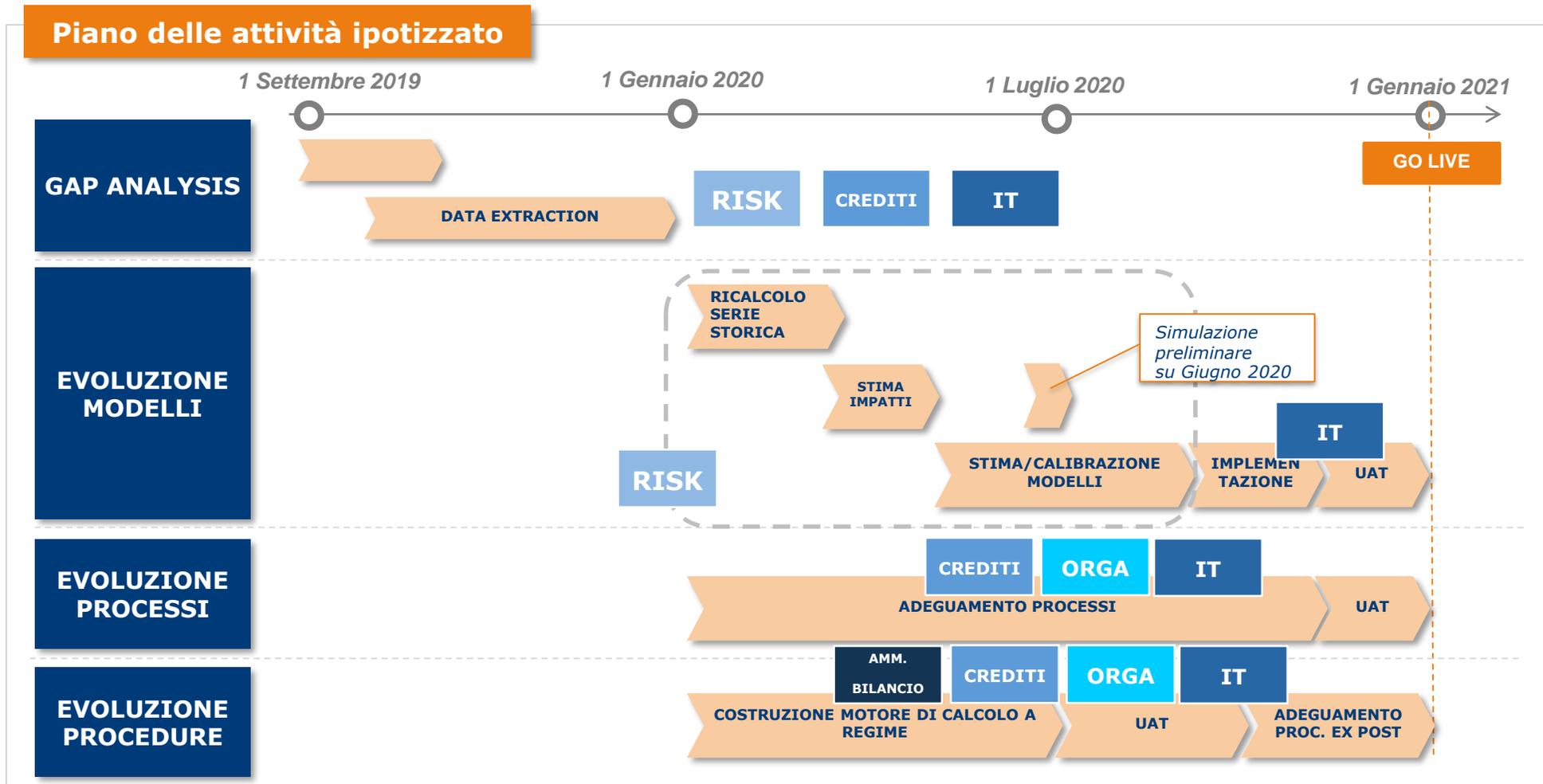
EVOLUZIONE DELLE PROCEDURE



CHI FA CHE COSA?

SOGGETTI COINVOLTI

È richiesto il coinvolgimento di più funzioni della Banca e l'ingaggio del provider esterno IT



SE FOSSE UNA BUONA OCCASIONE?

CAMBIARE PUNTO DI VISTA

Oltre al forte effort richiesto, l'adeguamento alla Nuova Definizione di Default può essere l'occasione per migliorare ed ottimizzare l'attuale framework su tutte le aree coinvolte

Modelli

Revisione degli attuali modelli, gestionali e contabili (IFRS 9), attraverso **ristima e calibrazione** per renderli in linea con la nuova definizione di default ed aggiornarli alla nuova normativa sia per la fase d'accettazione che andamentale

Modelli calibrati permettono strategie d'accettazione più accurate

Processi

Revisione degli attuali processi identificando aree di miglioramento per aver **miglior presidio in tutta l'area Crediti**, in particolare nelle fasi di Concessione/Acettazione e Monitoraggio

*L'evoluzione dei processi permette di anticipare la gestione di potenziali default
Affinare il monitoraggio permette di anticipare strategie ed azioni d'intervento*

Procedure

Ottimizzazione attraverso la **revisione degli attuali procedure che verranno integrate con le nuove richieste** dalla normativa sfruttando le sinergie tra attuali e nuove procedure

*Ottimizzare le procedure garantisce velocità e possibilità di anticipare
Affinare i modelli di Early Warning può prevenire il passaggio a Stage 2*



SI FARA' IN TEMPO?

COME ACCELERARE I TEMPI DI REALIZZO

La realizzazione del piano di adeguamento alla Nuova Definizione di Default non lascia spazio alla contingenza di eventuali ritardi e tuning

FORTE INGAGGIO

- **Costituire il gruppo di Lavoro** coinvolgendo le persone che seguono processi crediti, risk management ed IT
- **Definire uno sponsor e porre forte coinvolgimento** su tutte le funzioni della Banca impattate attraverso gruppi di lavoro

PIANO D'AZIONE

- Individuazione dei gap
- **Definire un piano d'azione che ottimizzi e metta in parallelo attività e persone**
- Ingaggio di un PMO per presidiare la realizzazione del piano

ACCELERATORI

APPROCCIO MIRATO

- **Supporto nell'analisi d'impatto**, anche con ruolo di Advisor per avere un benchmark
- **Supporto per il disegno dei processi e procedure** in linea con la nuova definizione di default

QUALITA' DATI

- **Porre molta attenzione alla qualità dei dati** per minimizzare possibili ritardi dovuti ad attività di data remediation

NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT

DOING MORE WITH LESS SIGNIFICANT



La Nuova Definizione di Default permette un **confronto alla pari tra tutte le banche e Stati Europei** armonizzando e rendendo omogenea la sua applicazione



Consente di fare una **profonda revisione all'interno di ciascuna Banca su processi, procedure e modelli previsionali**, anche se l'impatto in termini di effort per una Less Significant è sicuramente importante



È l'occasione per migliorare gli attuali framework integrandoli con i nuovi requisiti, portando ad un **ottimizzazione del provisioning e degli assorbimenti patrimoniali**



Scarica la nuova app di approfondimento
CRIF FINANCE NEXT



Valeria Nale | Senior Manager – Management Consulting & Solutions - CRIF

 v.nale@crif.com

 3357587705


Together to the next level